

Politica di sviluppo sostenibile ISO 20121

Porsche Carrera Cup Italia 2026 & Porsche Taycan Rush 2026

24-26 aprile **Imola** | 08-10 maggio **Misano** | 19-21 giugno **Monza** |
05-07 luglio **Vallelunga** | 18-20 settembre **Misano** | 30 ottobre-01 novembre **Mugello**

Considerata espressione più alta del Motorsport e identità più pura del marchio, la Porsche Carrera Cup Italia è il campionato monomarca italiano in cui competono le iconiche Porsche 911 GT3 Cup.

Il campionato, suddiviso in quattro classifiche – Assoluta, Rookie, Michelin Cup e Team – si compone di dodici round, tenuti in sei weekend, da aprile a novembre, in cinque dei circuiti italiani più famosi e prestigiosi: Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari (Emilia-Romagna), Misano World Circuit Marco Simoncelli (Emilia-Romagna), Autodromo Nazionale di Monza (Lombardia), Autodromo Vallelunga Piero Taruffi (Lazio) e Mugello Circuit (Toscana).

Per il secondo anno consecutivo, la Porsche Taycan Rush 2026 - il campionato interamente elettrico del marchio affiancherà in ogni round – ad esclusione del Round di Monza – la Porsche Carrera Cup Italia.

In linea con la strategia aziendale del Gruppo Porsche Strategy 2035, in cui si inserisce la strategia di sostenibilità, fondata su sei ambiti strategici:

- Decarbonizzazione,
- Economia circolare,
- Diversità,
- Da partner a società,
- Responsabilità della catena di fornitura,
- Governance e trasparenza

Porsche Italia S.p.A. ha deciso di adottare per la Porsche Carrera Cup 2026 e la Porsche Taycan Rush 2026 un sistema di gestione riconosciuto a livello internazionale al fine di ottenere la certificazione ISO 20121:2024, prestigioso standard per la gestione sostenibile degli eventi, perseguendo i propri obiettivi di mitigazione del cambiamento climatico e valorizzazione delle ricadute sociali ed economiche prodotte nel breve, medio e lungo periodo.

Tale decisione porta all'attuazione dei valori promossi dallo standard ISO 20121:2024 su cui si fonda questa politica, dichiarati nel documento "4.5 Mission statement_ISO 20121_PCCI_Taycan Rush 2026" quali:

- Gestione etica delle risorse,
- Inclusività e accessibilità,
- Integrità,
- Trasparenza,
- Partecipazione,
- Eredità.

Coerentemente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), Porsche Italia S.p.A. attua una strategia ESG (Ambientale, sociale e di governance), per assicurare il miglioramento continuo sul piano della sostenibilità delle attività della Porsche Carrera Cup Italia 2026 e Porsche Taycan Rush 2026.

In quest'ottica, Porsche Italia S.p.A. si impegna a perseguire i seguenti obiettivi nella progettazione e realizzazione della Porsche Carrera Cup Italia 2026 e Porsche Taycan Rush 2026:

Ambientale

- **Economia circolare** – riduzione della produzione dei rifiuti promuovendo l'economia circolare il riciclo, il riuso e la riparazione.
- **Efficienza energetica** – migliorare i consumi energetici grazie ad una scelta di attrezzature efficienti e laddove possibile, preferendo un approvvigionamento energetico da sole fonti rinnovabili.
- **Gestione delle risorse** – gestire in maniera responsabile delle risorse naturali attraverso la prevenzione dei rischi per l'ambiente e la biodiversità.
- **Impatto ambientale** – impegnarsi per ridurre l'impronta idrica e di carbonio delle proprie attività nel tempo.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile perseguiti: SDG 7: energia pulita e accessibile; SDG 12: consumo e produzione responsabili; SDG 13: lotta contro il cambiamento climatico.

Sociale

- **Cultura aziendale** – creare un ambiente lavorativo equo e rispettoso promuovendo il benessere dei dipendenti.
- **Coinvolgimento e formazione** – formare e informare periodicamente i dipendenti e le parti interessate sui temi di sostenibilità e sul loro contributo nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **Impatto sulla comunità** – generare un impatto diretto e indiretto positivo sul tessuto economico-sociale locale attraverso l'acquisto di beni e/o servizi.
- **Inclusione** – favorire un approccio inclusivo che abbatta le barriere fisiche e culturali, rendendo ogni aspetto dell'evento accessibile e aperto a tutti.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile perseguiti: SDG 3: salute e benessere; SDG 5: parità di genere; SDG 8: lavoro dignitoso e crescita economica; SDG 10: ridurre le disuguaglianze.

Governance

- **Diritti Umani** – agire nel rispetto delle convenzioni e delle linee guida internazionali affinché siano garantiti i diritti umani e dei bambini.
- **Ottemperanza alle leggi** – garantire il rispetto delle normative interne, nazionali e internazionali vigenti in materia di ambiente, lavoro e salute e sicurezza.
- **Valori ISO 20121:2024** – agire secondo i principi menzionati nel 4.5 Mission Statement.
- **Catena di fornitura sostenibile** – valutare la scelta dei fornitori tenendo anche in considerazione i criteri ambientali, sociali e di comunità locale.
- **Miglioramento continuo** – rendicontare annualmente i risultati ottenuti durante i campionati e valutare gli insegnamenti appresi redigendo un piano di miglioramento per la stagione successiva, al fine di promuovere trasparenza e miglioramento continuo.
- **Coinvolgimento delle parti interessate** – coinvolgere e informare le parti interessate sui temi della sostenibilità (quali ad esempio il personale di Porsche Italia, i collaboratori diretti, i volontari, i fornitori, i partner e gli sponsor impiegati nei campionati; i team, i piloti e i Centri Porsche che competono nei campionati; i circuiti; i media e gli spettatori, che partecipano agli eventi; la comunità e le autorità locali dei territori coinvolti; le federazioni e gli Eventi ACI Racing Weekend; Porsche AG), prendendo in considerazione le loro esigenze e aspettative.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile perseguiti: SDG 9: imprese, innovazione e infrastrutture; SDG 12: consumo e produzione responsabili.

Tale politica di sviluppo sostenibile della Porsche Carrera Cup Italia 2026 e Porsche Taycan Rush 2026 viene implementata attraverso uno specifico piano di obiettivi e azioni.

Porsche Italia S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Pietro Innocenti



Padova, 25.03.2026